



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 40 del 14/05/2019

OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO C2-B SANTAMONICA IN VARIANTE AL PRG (V.P. 38) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 30/01/2019. OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. N. 47/1978.

IL PRESIDENTE

OGGETTO COMUNE DI MISANO ADRIATICO. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO C2-B SANTAMONICA IN VARIANTE AL PRG (V.P. 38) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 30/01/2019. OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. N. 47/1978.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale 21/12/2017, n. 24, in particolare il comma 4 dell'art. 4: *"Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti"*;

VISTA la Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti ai PRG vigenti di cui all'art. 15 commi 4 e 7 della L.R. n. 47/1978 sono approvate secondo le disposizioni di legge previgente;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 6/1995 il quale dispone che, a decorrere dalla data di efficacia della delibera di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, la Provincia esercita le funzioni di approvazione dei Piani Regolatori Generali e loro varianti e di formulazione di riserve e osservazioni agli strumenti urbanistici, secondo le modalità previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

DATO ATTO che l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 non prevede per la variante in oggetto il parere del Comitato Consultivo Provinciale in materia di pianificazione ed urbanistica;

VISTA la nota comunale prot. n. 9547 in data 05/04/2019, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 6634 in data 08/04/2019, con la quale il Comune di Misano Adriatico ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) sub "A" al presente atto;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la L.R. n. 47/1978 che all'articolo 15, comma 3, disciplina che l'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere sia all'aggiornamento degli elaborati di piano sia alla successiva trasmissione alla Provincia ed alla Regione

e che la mancata trasmissione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

SENTITA la Consiglieria delegata all'Urbanistica e Pianificazione territoriale Barbara Di Natale, nominata con Decreto presidenziale n. 13 del 31/01/2019;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali, Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

D E C R E T A

1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le osservazioni che si fanno proprie inten-

dendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;

2. di affidare ad un successivo atto gli aspetti attinenti alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
3. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Rimini, 14/05/2019

Il Presidente
Santi Rizio